

5 Ottobre 2022 - Elon Musk lancia proposta di pace in Ucraina, rabbia Zelensky. Stati Uniti e Russia mettono a segno in Somalia e Siria blitz contro integralisti islamici. Usa nuove armi a Kiev per 625 milioni di dollari

Da amico dell'Ucraina, che ha consentito al Paese invaso dai russi di continuare a comunicare grazie al suo sistema satellitare Starlink, a possibile negoziatore per la pace con Mosca. Non è piaciuto agli ucraini – dal presidente Zelensky in giù – il sondaggio lanciato su Twitter da Elon Musk su una serie di proposte di pace che a Kiev sono sembrate schiacciate sulle volontà del Cremlino. “Rifare le elezioni nelle regioni annesse sotto la supervisione Onu”, con la Russia “che se ne andrà se questa sarà la volontà del popolo”; “la Crimea formalmente parte della Russia, come è stato dal 1738 (fino all'errore di Krusciov)”; “forniture d'acqua assicurate alle Crimea”; “l'Ucraina resta neutrale”: queste le condizioni lanciate dal miliardario fondatore di Tesla, e sottoposte alla domanda Sì o No che ha raggiunto in poche ore più di un milione e mezzo di risposte.

Gli Stati Uniti invieranno presto “quattro nuovi sistemi anti-missile avanzati”. Lo riferiscono due fonti informate all'Associated Press. I sistemi faranno parte di un nuovo pacchetto da 625 milioni di dollari che sarà annunciato la prossima settimana.

Si è aperto a Washington il processo a Stewart Rhodes, il leader degli Oath Keepers, e ad altri quattro membri del gruppo di estrema destra pro-Trump, tutti accusati di cospirazione sediziosa nell'ambito dell'indagine sull'Assalto a Capitol Hill del 6 gennaio 2021. Lo riportano i media americani. Per l'accusa gli imputati, che rischiano una condanna fino a 20 anni, hanno progettato una “ribellione armata” per impedire il passaggio di potere tra l'allora presidente e il vincitore delle presidenziali 2020, Joe Biden.

Un leader del movimento terroristico islamico somalo al-Shabaab è stato ucciso sabato durante un attacco aereo guidato dagli Stati Uniti.

Le forze aerospaziali russe hanno distrutto le strutture dei terroristi di al Nusra nella zona di Idlib in Siria, uccidendo 13 militanti, tra cui due comandanti sul campo. Lo ha affermato il maggiore generale Oleg Yegorov, vice capo del Centro russo per la riconciliazione delle parti in guerra in Siria, ripreso dall'agenzia Ria Novosti.



Il governo irlandese considera positive le parole di rammarico pronunciate dal ministro britannico per l'Irlanda del Nord, Steve Baker, per le incomprensioni fra i due Paesi durante la gestione delle trattative sulla Brexit.

Donald Trump ha chiesto alla Cnn 475 milioni di dollari come risarcimento per averlo diffamato. E' quanto riporta Bloomberg News, che cita una denuncia presentata alla corte federale di Fort Lauderdale, in Florida, dai legali dell'ex presidente degli Stati Uniti. Il network è accusato di aver “diffamato l'ex presidente con una serie di affermazioni false” e per averlo etichettato come “razzista”, “servo della Russia”, “insurrezionista” e “sostanzialmente un Hitler”.

L'Fbi mette in guardia dall'influenza che Russia e Cina potrebbero cercare di esercitare sulle elezioni Usa, in vista del voto di midterm di novembre. Secondo informazioni di intelligence ottenute dall'Associated Press, le autorità federali Usa ritengono che Mosca cerchi di amplificare i dubbi riguardo all'integrità del processo elettorale, mentre Pechino punterebbe ad influenzare il dibattito politico, in riferimento agli interessi cinesi.

Potrebbe essere stato un serial killer l'autore di cinque omicidi compiuti negli ultimi mesi a Stockton, nella California centrale. E' l'ipotesi sulla quale stanno lavorando gli investigatori, dopo che cinque

